

COMUNE DI MISILMERI

(Provincia di Palermo)

☎ 091/8711300 (PBX) Telefax 091/8733384

www.comune.misilmeri.pa.it

ORDINANZA N° ⁹⁵..... DEL 30 OTT. 2013

OGGETTO: INQUINAMENTO IDRICO SERBATOIO D'ACCUMULO ACQUA NELLA FRAZIONE DI PORTELLA DI MARE

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Vista la nota prot.n. 2134 del 25/10/2013, inviata dal Direttore F.F. del S.I.A.N. dell'ASP di Palermo - Dipartimento di Prevenzione Medico, acclarata al protocollo generale di questo Ente al n. 34285 del 25/10/2013 con la quale segnala che, a seguito controllo effettuato dal personale TPALL su campioni di acqua prelevati in data 21.10.2013 presso la fontanella di via Nazionale e presso Rub di via Alongi nella Frazione di Portella di Mare, i valori dei parametri microbiologici non rispondono ai requisiti di conformità previsti dal D.Lgs 2.2.2001, n.° 31;

Vista la nota prot. n. 2141 del 25/10/2013, inviata dal Direttore F.F. del S.I.A.N. dell'ASP di Palermo - Dipartimento di Prevenzione Medico, acclarata al protocollo generale di questo Ente al n. 34396 del 25/10/2013, con la quale si trasmette il rapporto di prova n. 13/05938 del 25/10/2013 dal quale si evidenzia che anche il serbatoio di accumulo di Portella di Mare risulta inquinato;

Considerato che, con le medesime note, è stato proposto a tutela della salute pubblica di emettere Ordinanza Sindacale di non potabilità dell'acqua;

Ritenuto pertanto necessario, indifferibile e urgente provvedere in merito, costituendo tale inconveniente un pericolo per la salute pubblica;

Vista la Legge Sanitaria in materia;

Visto il D.Lgs 31/2001;

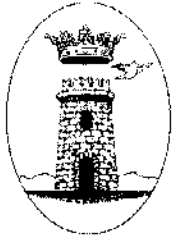
Visti gli artt. 50 e 54 del D.Lgs 267/2000;

ORDINA

1. La non potabilità con il conseguente divieto di consumo umano dell'acqua distribuita dall'acquedotto nella frazione di Portella di Mare proveniente dal relativo serbatoio di accumulo fino a quando i parametri non saranno rientrati nei limiti stabiliti dal D.Lgs. 31 del 02.02.2001;
2. Alla Società Acque Potabili Siciliane s.p.a. (A.P.S.), gestore del servizio idrico integrato di questo Comune, di adottare tutte le necessarie azioni correttive al fine di garantire la potabilità dell'acqua da immettere in rete, ivi compresa la pulizia e la disinfezione finale del predetto serbatoio e della rete di distribuzione idro-potabile;
3. All'A.P.S., gestore del servizio idrico integrato di questo Comune, di garantire il servizio sostitutivo di distribuzione dell'acqua potabile mediante autobotte garantendo prioritariamente la fornitura negli immobili destinati a servizi pubblici essenziali (scuole, presidi sanitari, comunità alloggio ecc.);
4. All'A.P.S. di comunicare immediatamente al Servizio Igiene degli alimenti – ASP 6 Palermo l'avvenuta eliminazione dell'inconveniente segnalato al fine di un nuovo controllo di verifica finalizzato alla ripresa del normale utilizzo idrico;

RENDE NOTO

che ai sensi della L.R. 10/1991 il Responsabile del Procedimento è l'ing. Nunzio Micieli, dirigente incaricato dell'Area VI, Manutenzione e Servizi a Rete;



COMUNE DI MISILMERI

(Provincia di Palermo)

☎ 091/8711300 (PBX) Telefax 091/8733384

www.comune.misilmeri.pa.it

AVVERTE

che si procederà ai sensi dell'art. 650 del Codice penale nei confronti di chiunque ponga in essere atti e/o comportamenti lesivi della presente ;

DEMANDA

al Comando di Polizia il controllo e la vigilanza sull'adempimento di quanto contenuto nella presente ordinanza, nonché delle applicazioni delle sanzioni previste dal vigente ordinamento.

DISPONE

che copia della presente ordinanza sia notificata:

- Al Commissario Liquidatore della Società Acque Potabili Siciliane S.p.A., via U. La Malfa, 28/a 90146 Palermo;
- Al Dirigente dell'Area VI del Comune di Misilmeri;
- Al Comandante della Polizia Municipale del Comune di Misilmeri;

nonché trasmessa, per conoscenza:

- Al Direttore del SIAN – Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo;
- Alla Prefettura di Palermo, Ufficio Territoriale del Governo;
- Alla Questura di Palermo;
- Alla Comandante della Stazione dei Carabinieri di Misilmeri;

e che dei contenuti della presente ordinanza sia data adeguata pubblicità mediante affissione di manifesti nelle apposite bacheche nonché pubblicazione all'Albo Pretorio on line e sul sito internet del Comune;

INFORMA

che avverso alla presente è ammesso, nel termine di 30 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio on line, ricorso al competente T.A.R. nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla suddetta pubblicazione (legge 6 dicembre 1971, n. 1034), ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il Dirigente sovraordinato Area VI
Ing. Nunzio Miceli



Commissione Straordinaria